

Diocesi di San Miniato



4 Dicembre 2022

Il Domenica di Avvento

Santa Messa di
Apertura dell'Anno Giubilare Diocesano
in occasione del 4° Centenario della Diocesi



PER CRISTO, CON CRISTO
E IN CRISTO

1622 2022

San Miniato, chiesa Cattedrale, ore 17

Domenica 4 Dicembre 2022

II Domenica di Avvento

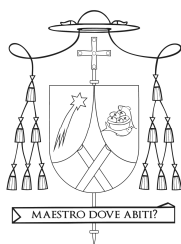
SANTA MESSA
DI
APERTURA
ANNO GIUBILARE DIOCESANO

IN OCCASIONE DEL

IV CENTENARIO DELLA DIOCESI

Presiede la Celebrazione Eucaristica

S. E. R. Mons. ANDREA MIGLIAVACCA



Amministratore Apostolico di San Miniato



SAN MINIATO
CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GENESIO MARTIRE

Diocesi di San Miniato

Redazione a cura dell'Ufficio Liturgico

e dell'Ufficio per le Celebrazioni Liturgiche Vescovili

Email: ufficioliturgico@diocesisanminiato.it

La diocesi di San Miniato, istituita il **5 dicembre 1622** con una bolla di papa Gregorio XV, ha raggiunto una tappa significativa della sua storia: il **400° anno dalla sua erezione**.

Per tale motivo questa nostra Chiesa particolare ha ottenuto dal Santo Padre la grazia di vivere un anno giubilare straordinario che si apre oggi, **4 dicembre 2022, II domenica di Avvento**, e si concluderà venerdì **8 dicembre 2023, solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**, con un atto di consacrazione a Maria dell'intera Diocesi.

In questo tempo di grazia, è concessa **l'indulgenza plenaria**, applicabile sia ai vivi che ai defunti, alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), a tutti i fedeli che, veramente pentiti e motivati da spirito di carità, visiteranno, nella forma del pellegrinaggio, la stessa chiesa Cattedrale, o gli altri luoghi giubilari (vedi pg. 27), e qui prenderanno devotamente parte ai riti giubilari o si dedicheranno alle preghiere per la fedeltà della Diocesi alla vocazione cristiana, da concludersi con il Padre Nostro, il Credo e con le invocazioni della Beatissima Vergine Maria e dei santi patroni Genesio e Miniato.

Gli **ammalati e le persone anziane** e sole, impossibilitati a compiere il pellegrinaggio alla Cattedrale, potranno ugualmente ottenere l'indulgenza giubilare purché vivano con fede e gioiosa speranza "la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore", si confessino, ricevano la Santa Comunione e partecipino alla Santa Messa, anche attraverso i mezzi di comunicazione, e recitino il Credo, il Padre Nostro e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO: MISERICORDIAS DOMINI

Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni
3 in ae - ter - num can - ta - bo
5 Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni
7 in ae - ter - num can - ta - bo.

Rep. Misericordias Domini in æternum cantabo.

1. Confitemini Domino quoniam bonus quoniam in æternum misericordia ejus. *Rep.*
2. Qui fecit mirabilia magna solus quoniam in æternum misericordia ejus. *Rep.*
3. Quia in humilitate nostra memor fuit nostri quoniam in æternum misericordia ejus. *Rep.*
4. Confitemini Domino dominorum quoniam in æternum misericordia ejus. *Rep.*
5. Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. Sicut erat in principio et nunc et semper et in sæcula sæculorum. Amen. *Rep.*

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Si fa una breve pausa di silenzio, cui segue la confessione.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, [battendosi il petto] per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie, eléison

Christe, eléison

Kyrie, eléison

Kyrie, eléison

Christe, eléison

Kyrie, eléison

PREGHIERA DI COLLETTA

Preghiamo.

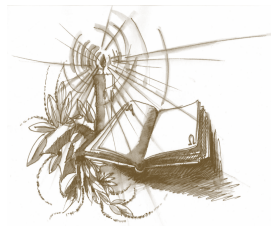
Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio,
ma la sapienza che viene dal cielo
ci guidi alla comunione

con il Cristo, nostro Salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA



PRIMA LETTURA Is 11,1-10
Giudicherà con giustizia i miseri.

Dal libro del profeta Isaìa

In quel giorno,
un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.
Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.
La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.
Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano

nel covo del serpente velenoso.
Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.
In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.
La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 71 (72)

R. Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'òmini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R.**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato. **R.**

SECONDA LETTURA Rm 15,4-9

Gesù Cristo salva tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Lc 3, 4.6

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Alleluia.

VANGELO Mt 3,1-12

Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!



Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Gloria a te, o Signore.



In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Omelia.

CREDO (SIMBOLO APOSTOLICO)

Go credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, *[si china il capo]*
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Nell'attesa dell'avvento glorioso del nostro Redentore,
rivolgiamo suppliche al Padre che è nei cieli,
perché susciti in tutti il desiderio della salvezza
e ci soccorra in ogni necessità.

R. Vieni e salvaci, Signore.

- 1.** Per la Chiesa pellegrina nel mondo,
perché annunci a tutti gli uomini,
la speranza che illumina il suo cammino
con la franchezza e la coerenza di Giovanni Battista,
e risvegli in loro il desiderio della salvezza.
Preghiamo. **R.**
- 2.** Per la nostra Chiesa diocesana
che attende un nuovo pastore e per il vescovo Andrea,

perché possa guidare con saggezza
la Chiesa che è in Arezzo-Cortona-Sansepolcro
e la Chiesa che è in San Miniato
e sperimentare l'aiuto e la consolazione
che vengono da te, Signore. Preghiamo. **R.**

3. Per la nostra Chiesa Diocesana
che apre oggi il suo Giubileo,
perché, vincendo ogni divisione ed egoismo,
professi coerentemente la fede in te, Signore.
Preghiamo. **R.**

4. Per i poveri, gli oppressi, gli sfruttati,
perché la loro causa sia riconosciuta e promossa
da chi opera per il bene pubblico. Preghiamo. **R.**

5. Per i popoli che vivono nel dolore della guerra,
in particolar modo nel territorio Ucraino,
perché possano sperimentare presto
la fine di ogni conflitto. Preghiamo. **R.**

6. Per noi qui presenti,
perché nell'attesa del Signore,
convertiamo nel profondo del cuore
e orientiamo le nostre scelte secondo la volontà di Dio.
Preghiamo. **R.**

Dio onnipotente ed eterno,
che offri la salvezza a tutti gli uomini
e non vuoi che alcuno dei tuoi figli perisca,
esaudisci le preghiere del tuo popolo
e concedici di sperimentare
un lungo tempo di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Canto: TU QUANDO VERRAI

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.



Tu, quando verrai, Signore Gesù
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con te.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: "Gioite con me!".
Noi ora sappiamo che il regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro
sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.**

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore,
alle preghiere e al sacrificio
che umilmente ti presentiamo:
all'estrema povertà dei nostri meriti
supplisca l'aiuto della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.


R. E con il tuo Spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

 veramente giusto renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose.

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia,
apparirà sulle nubi del cielo
rivestito di potenza e splendore.

In quel giorno tremendo
e glorioso passerà il mondo presente
e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova.

Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo,
perché lo accogliamo nella fede
e testimoniamo nell'amore
la beata speranza del suo regno.

Nell'attesa del suo ultimo avvento,
insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Santo Santo Santo

Il Signore Dio dell'universo

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria

Osanna Osanna nell'alto dei cieli

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

Osanna Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane, ti rese grazie
con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

CP Mistero della fede.

R. **Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,

San Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
i santi Genesio e Miniato,
il beato Pio Alberto Del Corona,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C **Ti** preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione,
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **Francesco**,
il nostro vescovo **Andrea**,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli
e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CP. o CC. **Per** Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C. Liberaci o Signore da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

R. Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli.

C. Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli: « Vi lascio la pace, vi do la mia pace », non guardare ai nostri peccati ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

D. Scambiatevi il dono della pace.

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà, di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà, di noi.

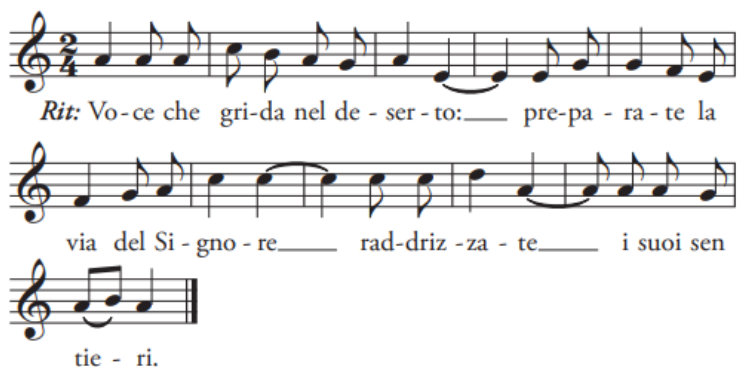
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

COMUNIONE

C. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

R. **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

1° CANTO DI COMUNIONE: VOCE CHE GRIDA NEL DESERTO



Rit: Vo-ce che gri-da nel de-ser-to:___ pre-pa-ra-te la
via del Si-gno-re___ rad-driz-za-te___ i suoi sen
tie-ri.

Schola: Gerusalemme sorgi e sta' in alto
e contempla la gioia che a te viene dal tuo Dio.

1. Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. *Rit.*

2. Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce. *Rit.*

3. Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie,
fa soffiare il vento e scorrono le acque. *Rit.*

4. Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
Così non ha fatto con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri i suoi precetti. *Rit.*

2° CANTO DI COMUNIONE: TU SARAI PROFETA

Una luce che rischiara,
una lampada che arde,
una voce che proclama
la Parola di salvezza.

Forte amico dello Sposo
che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo
per precedere il Signore

***Rit.* Tu sarai profeta di salvezza
fino ai confini della terra,
porterai la mia Parola,
risplenderai della mia luce.**

Precursore nella gioia,
precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono
l'annuncio di misericordia.

Stenderò la mia mano
e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola
che convertirà il mondo. *Rit.*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Segue un breve saluto.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

D. Inchinatevi per la benedizione.

☩. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo Spirito.**

☩. Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. **Amen.**

☩. Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. **Amen.**

☩. Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. **Amen.**

☩. E la benedizione di Dio onnipotente,
✠ Padre e ✠ Figlio e ✠ Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. **Amen.**

CONGEDO

D. Benediciamo il Signore.

R. **Rendiamo grazie a Dio.**



SEGNO CONCLUSIVO

Dopo il congedo liturgico, il canto accompagna la processione di uscita nel modo consueto. Quando il Vescovo giunge alla porta della Cattedrale, il canto si ferma ed egli introduce il segno conclusivo con queste o simili parole:

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. **Egli ha fatto cielo e terra.**

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo Spirito.**

V. Preghiamo.

E tutti pregano qualche momento in silenzio.

Quindi pronuncia la seguente supplica:

Dio onnipotente e misericordioso, che sempre e dovunque sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero assisti i tuoi figli che dalle varie parti di questa terra sanminiatese giungono in questo luogo santo per invocare la tua misericordia.

Essi, uscendo da questa Chiesa Madre, tornano nel mondo dove li chiami ad essere luce e sale in mezzo ai loro fratelli.

Per questi tuoi figli che ci hai affidato, ora, umilmente ti supplichiamo: guida i loro passi nella tua volontà, perché, protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella notte possano giungere alle porte sante del Paradiso dove con Maria Santissima, i santi Genesio e Miniato, il beato Pio Alberto del Corona e tutti i santi, ti rendano grazie in eterno.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

Il Vescovo apre simbolicamente la porta della Cattedrale ed esce dicendo queste o simili parole:

V. Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace.

R. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Con la ripresa del canto finale,
la processione incede verso il luogo stabilito.*

INNO DEL GIUBILEO



1. O Pa-dre, che ci chia-mi al-la tua lu - ce e



fai di noi il po-po-lo tuo san - to, la fe-de cu-sto-



di-sci nei tuoi fi - gli ri - ge - ne - ra - ti al



fon-te del-la vi - ta.



Rit. Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri - sto can - tia-mo a



te, in un so-lo Spi-ri-to, e - ter - no Pa-dre, sor-



gen-te d'o-gni be - ne, lu-ce del mon-do, ve-ra ca-ri-



tà; lu-ce del mon-do ve - ra ca - ri - tà.

2. Gesù Signore, nostro Salvatore,
che affidi a noi l'annuncio del Vangelo,
orienta i nostri passi verso il Regno
e rendici profeti di speranza. *Rit.*

3. O Spirito, disceso su Maria,
rinnova l'effusione dei tuoi doni
sul popolo festante a San Miniato,
che incontro a te cammina nella storia. *Rit.*

DECRETI DELLA PENITENZIARIA APOSTOLICA PER L'ANNO GIUBILARE DIOCESANO

Indulgenza Plenaria

La Penitenzieria Apostolica, al fine di aumentare la devozione dei fedeli e la salvezza delle anime, in forza delle facoltà attribuitele dal Sommo Pontefice Francesco, Papa per Provvidenza divina, accogliendo la recente richiesta presentata dall'Eccellentissimo Padre Andrea Migliavacca, Vescovo di San Miniato, nel quattrocentesimo anniversario della stessa Diocesi, dai tesori celesti della Chiesa benignamente concede l'*Indulgenza plenaria* alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), che può essere ottenuta dal 4 Dicembre 2022 fino all'8 Dicembre 2023, a tutti i fedeli veramente pentiti e motivati da spirito di carità, la quale possa essere applicata anche come suffragio alle anime del Purgatorio, se visiteranno, nella forma del pellegrinaggio, la stessa chiesa Cattedrale o gli altri luoghi giubilari*, come già indicato nella lettera di supplica dall'Eccellentissimo Vescovo Diocesano, e lì prenderanno parte, devotamente, ai riti giubilari o almeno si dedicheranno, per un tempo adeguato, alle preghiere per la fedeltà della Diocesi alla vocazione cristiana, da concludere con il Padre Nostro, il Credo e con le invocazioni della Beatissima Vergine Maria e del Santo Patrono Genesio Martire.

Gli anziani, gli infermi e tutti coloro che, per grave motivo, non possono uscire di casa, potranno ugualmente ottenere l'*Indulgenza plenaria*, premesso il distacco da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, appena sarà possibile, alle tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebra-

* Oltre alla chiesa Cattedrale sono luoghi giubilari il sito archeologico di Vico Wallari, che custodisce i resti dell'antica pieve dedicata al santo martire Genesio, in occasione della celebrazione eucaristica in suo onore del 25 Agosto 2023 e il Santuario del Santissimo Crocifisso a San Miniato, il giorno 29 Ottobre 2023, in occasione della festa annuale del Ringraziamento in cui viene scoperta alla venerazione dei fedeli la miracolosa immagine ivi custodita.

zioni giubilari, offrendo le preghiere, i loro dolori o i disagi della propria vita a Dio misericordioso.

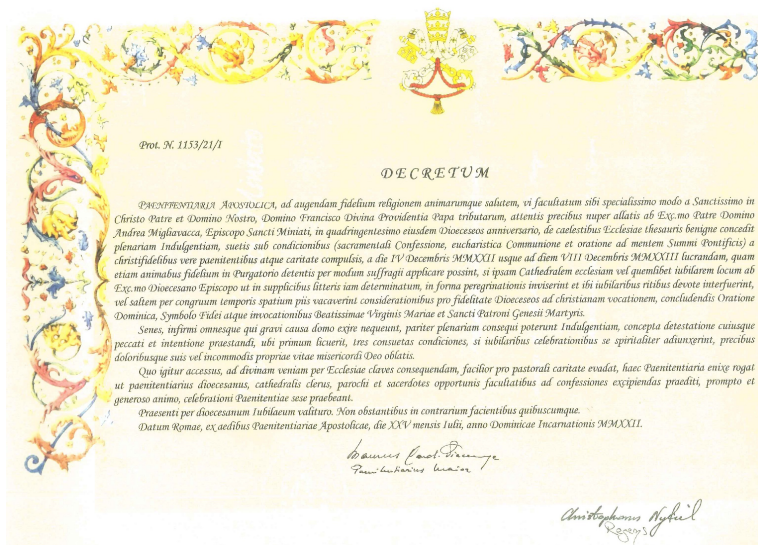
Pertanto, affinché venga reso più facile l'accesso al perdono divino per mezzo delle chiavi della Chiesa, per carità pastorale, questa Penitenzieria chiede fermamente che il penitenziere diocesano, il clero della Cattedrale, i parroci e i sacerdoti muniti delle opportune facoltà per ascoltare le confessioni, si rendano disponibili, con spirito pronto e generoso, per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

Il presente Decreto ha validità per l'intera durata del Giubileo Diocesano. Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato in Roma, dalla Sede della Penitenzieria Apostolica, il 25 Luglio, nell'anno 2022 dell'Incarnazione del Signore.

Mauro Card. Piacenza
Penitenziere Maggiore

Cristoforo Nykiel
Reggente



Benedizione Papale con Indulgenza Plenaria

La Penitenzieria Apostolica, in forza delle facoltà attribuitele in modo specialissimo dal Sommo Pontefice Francesco, Papa per Provvidenza divina, concede benevolmente all'Eccellentissimo e Reverendissimo Padre Andrea Migliavacca, Vescovo di San Miniato, nel Giubileo diocesano, nel giorno scelto per il bene dei fedeli, di impartire, dopo la celebrazione del sacrificio eucaristico, a tutti i fedeli presenti che, veramente pentiti e mossi dallo spirito di carità, parteciperanno ai sacri riti, la Benedizione papale insieme all'*Indulgenza plenaria* da lucrare alle consuete tre condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice).

I fedeli che devotamente riceveranno la Benedizione papale, per una ragionevole circostanza, non potranno essere presenti fisicamente ai sacri riti e seguiranno con devota attenzione i riti stessi, mentre essi sono celebrati, diffusi col supporto degli strumenti della comunicazione, potranno conseguire l'*Indulgenza plenaria* a norma del diritto. Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato in Roma, dalla Sede della Penitenzieria Apostolica, il 25 Luglio, nell'anno 2022 dell' Incarnazione del Signore.

Mauro Card. Piacenza
Penitenziere Maggiore

Cristoforo Nykiel
Reggente



PREGHIERA DEL GIUBILEO

Ti lodiamo Signore

per la nostra Chiesa che è in San Miniato,
in festa nell'Anno Giubilare dei 400 anni.

Ti rendiamo grazie per la storia di tanti credenti
che in questi quattro secoli
sono stati testimoni del Vangelo,
amici tuoi e fedeli artefici di carità.

Ti chiediamo di **camminare sempre per Cristo**,
chiamati da Lui,
rinnovati dal suo amore e dalla misericordia
e convocati per essere popolo in cammino;
ci sentiamo **inviati con Cristo** a testimoniare
la buona notizia per le strade del mondo di oggi;
desideriamo vivere la **comunione di tutti noi in Cristo**,
riuniti con lui, figli nel Figlio e fratelli tutti.

Ci accompagnino i nostri santi patroni,
Genesio e Miniato, il beato Pio Alberto del Corona
e Maria Vergine che come Madre ci protegge
e ci conferma Chiesa della Pentecoste.

Amen.

✠ Andrea Migliavacca



